



COMUNE DI CASALBORGONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza c. Bruna n. 14 – Casalborgone

C.A.P. 10020 – C.F. 82500490014 – Tel. +39 011 9174302 – Fax +39 011 9185007

Email: info@comune.casalborgone.to.it

PEC: casalborgone@postemailcertificata.it

DECRETO SINDACALE N. 4 DEL 27.03.2020

Oggetto: MISURE URGENTI DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA VIRUS COVID-19 SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE. INDIVIDUAZIONE SERVIZI ESSENZIALI E INDIFFERIBILI.

IL SINDACO

VISTA la nota prot. n. COVID/10656 del 03/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, trasmessa dalla Regione Piemonte in pari data, recante misure operative di protezione civile inerenti il modello d'intervento da attuare ai diversi livelli territoriali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e conseguenti ordinanze attuative di protezione civile, nonché al Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- la direttiva 1/2020 del 25/02/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si invita “a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del consiglio dei Ministeri del 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- la circolare 1/2020 del 4/3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si intende agevolare ulteriormente l'applicazione del lavoro agile quale misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;
- il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11 marzo 2020;
- il decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'ordinanza del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21.03.2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma2, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- l'ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno del 22.03.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.76 del 22 marzo 2020";
- il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19"

DATO ATTO che l'emergenza sanitaria Covid 19 ha imposto una serie di graduali misure di prevenzione, in funzione di contenimento della diffusione del virus, che hanno fortemente interessato l'organizzazione del lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATI:

- il proprio precedente decreto n. 2 del 13.03.2020 con il quale, in attuazione dei provvedimenti nazionali per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid 2019, erano state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza e quelle strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza;
- la circolare n. 2 del 23.03/2020, con la quale il Segretario comunale ha definito le misure organizzative necessarie a dare applicazione all'istituto del lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo, anche semplificato tra le parti, per la durata dello stato di emergenza;
- gli accordi di lavoro agile sottoscritti con i dipendenti, nonché i piani ferie predisposti al fine di contenere il numero di persone presenti in servizio e di garantire la rotazione del personale che rende la propria prestazione in presenza;

RILEVATO CHE il decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte n. 34 del 21 marzo 2020 sopra citato, ha disposto, tra l'altro, al punto 6 la sospensione, d'intesa con le Associazioni degli enti locali, dell'attività dei pubblici uffici regionali, provinciali e comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili come individuati dall'autorità competente, d'intesa con il Prefetto;

PRESO ATTO della nota pervenuta dalla Prefettura di Torino del 24 marzo 2020, prot. 2020-003129/3

AREA II, con cui l'Ufficio Territoriale di Governo comunica che la pubblicazione del provvedimento di macro-organizzazione del comune, con allegata la scheda di rilevazione dei servizi essenziali e indifferibili predisposta da Anci Piemonte, assolve agli oneri di pubblicità e comunicazione, ai fini dell'intesa di cui al provvedimento del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 21 marzo 2020;

RITENUTO PERTANTO di dover individuare i servizi essenziali e indifferibili, anche ai fini dell'intesa di cui sopra, attraverso la compilazione dell'allegata scheda di rilevazione predisposta da Anci Piemonte e parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che:

- presso l'ente presta servizio un ridotto numero di dipendenti (con possibilità di garantire ampiamente la distanza di oltre un metro fra le postazioni) e che nessuno dei dipendenti dell'ente raggiunge il posto di lavoro mediante mezzi di trasporto pubblici;
- con ordinanza sindacale n. 1445 del 14.03.2020 è stata disposta l'apertura del COC, individuando il personale chiamato a prestare la propria attività nell'ambito delle funzioni di protezione civile attivate;

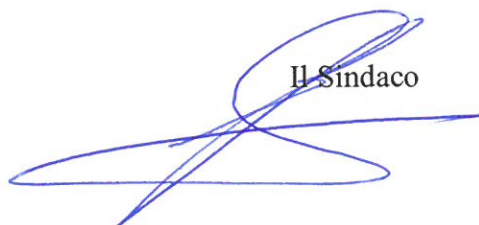
RICHIAMATI

- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- l'art. 5 ("Potere di organizzazione") e l'art. 52 ("Disciplina delle mansioni") del D Lgs. 30 marzo 2011, n. 165;
- l'art. 2013 del codice civile;
- gli artt. 97, comma 4°, lett. d), 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DISPONE

1. d'individuare i servizi essenziali ed indifferibili come da scheda di rilevazione dei servizi essenziali e indifferibili predisposta da Anci Piemonte (allegato 1), parte integrante del presente atto, specificando che sono stati inseriti i contingenti di personale in servizio/smart working/assenze previsti sino al 3 aprile 2020 e che tali contingenti potranno variare in funzione dell'andamento della situazione dell'emergenza;
2. di dare atto che il personale indicato nella tabella allegata potrà ruotare in presenza, in lavoro agile e rimanere assente con il ricorso agli istituti previsti dalla contrattazione collettiva, nonché dalle disposizioni normative e dai provvedimenti amministrativi adottati in relazione all'emergenza COVID-19;
3. di dare atto che il presente atto avrà durata fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con successivo decreto;
4. di pubblicare il provvedimento all'albo pretorio del comune, anche ai fini dell'intesa di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte, n. 34 del 21 marzo 2020;
5. di dare comunicazione del presente atto:
 - alla Giunta Comunale;
 - al Segretario comunale e ai Responsabili dei servizi;
 - alla R.S.U.

Il Sindaco



SCHEDA INFORMATIVA DECRETO PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE N. 34 DEL 21 MARZO 2020 (PUNTO 6)

ELENCO DEI SERVIZI ESSENZIALI ED INDIFFERIBILI

Allegato al Decreto del Sindaco n. 4 del 27.03.2020, attuativa di quanto previsto dal punto 6) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

relativa al Comune di Casalborgone				
situato nel territorio della Città Metropolitana di Torino				
ELENCO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI prestazioni indispensabili	ATTIVITA' INDIFFERIBILI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA FISICA DEL PERSONALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19 (indicare SI/NO/NON PRESENTE)	N° DIPENDENTI IN PRESENZA FISICA PER CIASCUN UFFICIO	N° DIPENDENTI IN SMART WORKING PER CIASCUN UFFICIO CON POSSIBILITA' DI RICHIAMO IN SERVIZIO IN PRESENZA IN CASO DI NECESSITA'	N° DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO
		NOTA BENE: NEL CASO IN CUI IL PERSONALE SIA ADDETTO A PIU' SERVIZI, INDICARLO SOLTANTO IN UNA CASELLA		
Stato civile/servizi cimiteriali/SUAP		1	0	0
<i>raccolta delle registrazioni di nascita e di morte; autorizzazioni di polizia mortuaria e disposizioni anticipate di trattamento</i>	SI			
<i>manutenzione dei cimiteri e servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme</i>	SI			
<i>attività urgenti verso le imprese (es.: rilascio certificazioni per partecipazione a gare d'appalto)</i>	SI			
Igiene, sanità ed attività assistenziali		1	0	0
<i>servizi di assistenza, anche domiciliare, per assicurare la tutela a persone fragili e/o non autosufficienti o comunque affidate a strutture a carattere residenziale (ad esempio anziani, disabili ecc.); presidio minimo necessario a tutela di minori, anziani, disabili, famiglie fragili, marginalità estreme e tutelati</i>	N.P.			
<i>strutture e servizi per persone senza dimora e per famiglie povere, anche con mense e/o distribuzione di beni di prima necessità; servizi residenziali per minori e per migranti (SPRAR, CAS ecc.) e accoglienza di persone e famiglie in emergenza abitativa</i>	N.P.			
<i>farmacie comunali</i>	N.P.			
<i>servizio attinente ai mattatoi</i>	N.P.			
<i>servizio attinente ai magazzini generali, limitatamente alla conservazione e allo svincolo dei beni deteriorabili</i>	N.P.			
<i>manutenzione della rete stradale (ivi compreso lo sgombero delle nevi), idrica, fognaria e di depurazione, nonché illuminazione pubblica</i>	SI			
<i>servizio cantieri, limitatamente alla custodia e sorveglianza degli impianti, nonché misure di prevenzione per la tutela fisica dei cittadini (cfr. punto 20 del Decreto)</i>	SI			
<i>fornitura di acqua, luce e gas</i>	N.P.			

<i>servizio attinente ai giardini zoologici e fattorie, limitatamente all'intervento igienico sanitario e di vitto per gli animali e alla custodia degli stessi</i>	N.P.			
Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica		0	0	0
<i>servizio di polizia municipale</i>	SI			
<i>servizio di protezione civile / altri servizi per la gestione dell'emergenza</i>	SI			
<i>servizio messi, notifiche e affissioni</i>	SI			
<i>servizio attinente alle carceri mandamentali (es. operatori biblioteche)</i>	N.P.			
Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali		0	0	0
<i>attività in gestione diretta di gestione del ciclo integrato dei rifiuti</i>	SI			
Trasporti		0	0	0
<i>servizi di trasporto erogati in gestione diretta di supporto ad altri servizi comunali riconosciuti tra quelli essenziali</i>	N.P.			
Servizi concernenti l'istruzione pubblica		0	0	0
<i>limitatamente alla gestione degli edifici scolastici in costanza di sospensione dei servizi</i>	N.P.			
Servizi patrimoniali / culturali		0	1	0
<i>interventi urgenti manutenzione e gestione sedi che erogano servizi essenziali</i>	SI			
<i>ordinaria tutela e vigilanza dei beni culturali di proprietà dell'amministrazione</i>	SI			
Servizi di supporto agli organi istituzionali/ Servizi informatici		0	0	0
<i>centralino e protocollo</i>	SI			
<i>delibere, avvocatura, segreteria organi</i>	SI			
<i>assistenza alle postazioni di lavoro in sede e in remoto</i>	SI			
Servizi del personale/Servizi finanziari		0	1	0
<i>limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi, all'erogazione degli assegni con funzione di sostentamento ed alla compilazione e al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali per le scadenze di legge</i>	SI			
<i>economato, ragioneria e servizi strumentali all'acquisizione di beni o servizi di prima necessità</i>	SI			